

Oggi l'Unione europea ha raggiunto un accordo internazionale per aggiornare il protocollo di Göteborg, con la definizione di obiettivi più ambiziosi per ridurre l'inquinamento transfrontaliero dell'aria. La Commissione europea spiega che «I nuovi obiettivi del protocollo vedranno, rispetto ai livelli del 2005, una riduzione delle emissioni Ue di circa il 60% per lo zolfo, il 40% per gli ossidi di azoto (NOx), il 30% dei composti organici volatili (Cov), il 6% per l'ammoniaca e il 20% per il particolato. C'è anche accordo di agire sul cosiddetto "Black Carbon", una sostanza inquinante di breve durata con caratteristiche di climate forcing».

Il Gothenburg Protocol to Abate Acidification, Eutrophication and Ground-level Ozone è stato adottato il 30 novembre 1999 e stabilisce limiti nazionali di emissione per quattro inquinanti: zolfo, ossidi di azoto (NOx), composti organici volatili (Cov) e ammoniaca. Questi massimali sono stati negoziati sulla base di valutazioni scientifiche degli effetti dell'inquinamento e sulle opzioni di abbattimento. Le Parti le cui emissioni hanno un impatto più grave sull'ambiente o sulla salute e le cui emissioni sono relativamente poco costose da ridurre dovranno fare i maggiori tagli. (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=15726>

Sull'argomento:

http://www.ilcambiamento.it/legislazione_ambientale/accordo_internazionale_aggiornare_protocollo_goteborg.html

Informazione di base:

http://en.wikipedia.org/wiki/Multi-effect_Protocol

http://www.unece.org/env/lrtap/multi_h1.html